



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "CAMPO NOMADI DI CORSO UNIONE SOVIETICA" PRESENTATA
DAI CONSIGLIERI RICCA, CARBONERO E CERVETTI IN DATA 9 GENNAIO 2012.

I sottoscritti Consiglieri Comunali,

CONSIDERATI

la situazione emergenziale dei rapporti tra la cittadinanza torinese ed una comunità nomade in costante crescita sul territorio cittadino il tasso di natalità delle comunità rom e sinti, ma soprattutto gli arrivi dall'estero di nuovi flussi migratori;

PRESO ATTO

dell'arrivo di un consistente numero di nuovi nomadi, provenienti dalla Bosnia e di religione musulmana, che si sarebbero di recente installati nel campo sul Sangone (corso Unione Sovietica);

INTERPELLANO

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

- 1) se non ci sia l'intenzione di censire un campo che dovrebbe essere predisposto per un centinaio di abitanti e che secondo una facile stima rasenta come popolazione il doppio di quella prevista, con il palese deterioramento delle condizioni di vita;
- 2) sempre in relazione al campo di corso Unione Sovietica, quanto sia costato al Comune direttamente ed indirettamente (allacciamento dell'energia elettrica, idrico, ecc.) e quali costi comporti;
- 3) se non si ritenga opportuno informare il Consiglio sulle misure strategiche che sono state pianificate per affrontare l'emergenza ed entro quale data verranno organizzati i primi sgomberi di campi abusivi, considerando l'urgenza di rimpatriare gli immigrati clandestini che inquinano ogni giorno di più i rapporti tra le comunità nomadi ed i cittadini torinesi con atti di piccola delinquenza, furti ed accattonaggio.

F.to: Fabrizio Ricca
Roberto Carbonero
Barbara Ingrid Cervetti